

SHOW

LIBRI

# ALLA RICERCA DEL ROMANZO PERDUTO

LE STORIE PIÙ BELLE DEL 2010? Se non avete avuto tempo di leggerle, ecco una lista con cinque consigli di Irene Bignardi



**1 Alan Bennett, UNA VITA COME LE ALTRE** (Adelphi, pagg. 172, € 17).

Ci eravamo abituati al surplus di ironia di Alan Bennett, capa-

ce di esercitarla su un funerale come sulla regina Elisabetta. In questo suo toccante *memoir*, l'ironia cede il passo alla tenerezza, a una forma di rispetto filiale (perché nelle autobiografie hanno la parte principale i genitori), che rinnega le punture del *wit* (arguzia) britannico per raccontare una storia vera di piccola borghesia dignitosa e coraggiosa, i ricordi formativi che hanno spinto un grande scrittore verso la sua forma di satira graffiante si ma gentile.

**2 Florina Ilis, LA CROCIATA DEI BAMBINI** (Isbn, pagg. 832, € 16).

Per capire un po' di più la lontana e non sempre amata Romania. La Ilis sulla storia di un treno pieno di ragazzini in partenza per la colonia e bloccato da una bravata infantile, costruisce un grande, emozionante e molto comico affresco della società romana contemporanea.



**3 Anthony Trollope, LA VITA OGGI** (Sellerio, pagg. 1.182, € 26).

Un grande scandalo finanziario: è «la vita, da noi, og-

gi»? Grazie ad Antonio d'Orrico, il critico letterario che ce l'ha suggerito. Altrimenti il grande Anthony

Trollope, eminente vittoriano, scrittore tra Dickens, Thackeray con echi di Jane Austen e penna ironicissima, sarebbe rimasto a sonnecchiare tra i bei libretti blu della Sellerio. È tutto da leggere, soprattutto le *cronache del Barseshire*.



**4 Dawn Powell, GABBIA PER AMANTI** (Fazi, pagg. 206, € 17,50).

All'inseguimento dei talenti del passato.

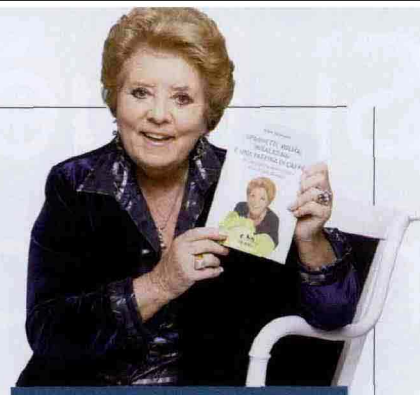
Non è forse il libro capolavoro della Powell (lo dico nell'introduzione), ma un buon modo di avvicinarsi a un'autrice incisiva e graffiante quanto Dorothy Parker. Qui la dolce schiavitù di una bella ragazza protetta oltre misura da una *grande dame* che la vuole per sé, allontanandola dalla vera vita. Ma leggete anche *Un tempo per nascere* e gli altri suoi libri. Vale il viaggio letterario.

**5 Andrea Bajani, OGNI PROMESSA** (Einaudi, pagg. 256, € 19,50).

C'è sempre, nei libri di Bajani, il bisogno di andare «altrove» per scoprire delle cose su se stessi. Anche Pietro di *Ogni promessa* lo attraversa, per ricongiungere il suo presente in crisi con le ombre del passato. Una, soprattutto. Chi e come era Mario, il padre di sua madre, l'ombra della follia e della crudeltà che ha offuscato la sua



infanzia? Bajani racconta una storia strana incantandoti con una scrittura precisa che sa però essere anche altamente emotiva.



## POTEVO ESSERE LA CLERICI

Wilma De Angelis, prima cuoca Tv, racconta la sua esperienza in un libro. «Condità» da un rimpianto di Valentina Colosimo

Perché un libro adesso? Forse spera di bissare il successo dei libri di Antonella Clerici e Benedetta Parodi? La prima ha il libro *Le ricette di casa Clerici* al 5° posto in classifica, la seconda, dopo il record di un milione di copie del suo ricettario *Cotto e mangiato*, ha appena pubblicato *Benvenuti nella mia cucina*, già al 2° posto (dati GFK). Wilma De Angelis non ci pensa: «Non ho alle spalle una struttura promozionale come la loro. In libreria il mio libro è nascosto». Il suo *Spaghetti, Wilma, insalatina e una tazzina di caffè* (Mursia, pagg. 304, € 16) lo ha scritto come una autobiografia «gastronomica» per raccontare la sua esperienza da antesignana delle padelle in Tv, dietro i fornelli di Telemontecarlo dal 1978 alla fine degli anni '90. «In quegli anni, noi cantanti della vecchia guardia eravamo stati emarginati. Così accettai subito l'offerta di Paolo Limiti per *Telemenù*. Non sapevo cucinare molto bene, ma negli anni ho imparato. Ingrassai dieci chili: non li ho mai persi», racconta la De Angelis. L'ospite più ostico? «L'attrice Elsa Martinelli: non riuscimmo a trovare le uova di quaglia per la sua ricetta e si infuriò. Scoppiai a piangere». E le sue «eredi»? «La Clerici e la Parodi sono brave, ma sono state anche molto fortunate. L'unico rimpianto che ho è di non essere stata mai chiamata per un programma di cucina alla Rai. Chissà, non hanno creduto in me, forse volevano una più giovane e hanno chiamato la Clerici. Peccato».

**VANITYFAIR.it**  
IL NUOVO SITO DI VANITY FAIR  
**GLI ALTRI 5 ROMANZI**  
DA MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE